



## Lettera aperta

Cari Albinesi

Quest'anno mi è particolarmente gradita l'occasione dell'uscita del Notiziario di Dicembre per porgere a tutti i miei concittadini auguri e ringraziamenti.

Come sapete, a fine ottobre, sono stato ricoverato d'urgenza all'ospedale dopo essere stato colpito da un infarto ed ho dovuto subire due interventi al cuore, uno di angioplastica ed uno chirurgico a cuore aperto, per risolvere i problemi che l'infarto aveva causato.

Solo a fine novembre ho potuto lasciare l'ospedale, ed ora, se pur in convalescenza, ho ripreso l'attività amministrativa, anche se con un ritmo più rallentato.



dott. Piergiacomo Rizzi

Comosso per tutte le manifestazioni di solidarietà e di partecipazione ricevute, ringrazio veramente di cuore tutti coloro (e sono veramente tanti) che in questo periodo di dura prova per me e per i miei familiari, si sono interessati alla mia salute, sia con visite in ospedale che con telefonate o semplicemente chiedendo informazioni.

Un grazie particolare ai parroci che hanno chiesto ai fedeli di pregare per la mia guarigione ed a tutti coloro che hanno pregato con me e con i miei familiari.

Visto l'approssimarsi delle festività, permettetemi di augurare a tutti un sereno e santo Natale

Con affetto, il Vostro Sindaco

Piergiacomo Rizzi

### CALENDARIO CITTA' DI ALBINO 2009

Durante le prossime vacanze di Natale le famiglie albinesi lo riceveranno a casa tramite gli studenti della scuola dell'obbligo (uno per famiglia). Chi non lo ricevesse, potrà ritirarlo gratuitamente presso il Municipio (ufficio Messi) e la Biblioteca da lunedì 22 dicembre prossimo.

L'Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa



## Il Natale dello sportivo

Forte del suo movimento, sempre in continua e costante crescita, sia per numero di praticanti sia per società sportive operanti sul territorio comunale sia, soprattutto, per i lusinghieri risultati che sa offrire, in campo provinciale, regionale e nazionale, lo sport albinese fa festa in questo Natale 2008. Merito dell'amministrazione comunale che, seguendo una consuetudine particolarmente apprezzata dagli addetti ai lavori, intende ringraziare quanti si sono distinti nel settore sportivo, sia in campo organizzativo, logistico e agonistico, andando a premiare, in una cerimonia ufficiale, gli atleti, gli accompagnatori, i dirigenti e, più in generale, le società sportive che hanno qualificato, con i loro risultati, il nome di Albino. E così, in vista del Natale, l'assessorato allo Sport ha deciso di scendere in campo, organizzando una serata di festa sportiva, in programma lunedì 22 dicembre alle 20.45, presso l'auditorium comunale, durante la quale verranno premiati dirigenti, atleti e squadre che si sono particolarmente distinti durante la scorsa stagione sportiva.

Una festa dello sport, per dire grazie allo sport; innanzitutto, per dire grazie a quei dirigenti che, con il loro impegno e la loro passione, permettono ai ragazzi albinesi di praticare lo sport preferito; quindi, per dire grazie a quelle squadre che, con la loro professionalità e competenza, costi-

tuiscono in città un luogo di aggregazione e socializzazione positivo, dove vengono esaltati i valori dello sport sano e pulito; infine, per dire grazie a quegli atleti che, con i loro risultati e le loro performance, hanno lanciato sulla ribalta la città di Albino.

Ecco, in elenco, i premiati. Per i dirigenti: Antonio Mascher (Bocciola Albinese), Roberto Schena (Sommazzatori ValSeriana), Luigi Astolfi (Albinoleffe). Per le squadre: US Falco (passaggi dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> categoria nel campionato FIGC e vittoria nel campionato provinciale per la categoria giovanissimi), Polisportiva Desenzanese (campionato provinciale basket under 16, under 19 e aquilotti). Per gli atleti: Anna Fabretto (sci), Flavio Luiselli (sci), Giorgio Birolini (sci), Arianna Pesenti (atletica), Jacopo Fidanza (atletica), Nikita Markine (atletica), Salvatore Carrara (bocce), Amelia Cassader (bocce), Francesco Valentino (basket under 16), Giacomo Suagher (dama), Bruno Azzola (dama), Erica Motta (karate), Elisabetta Vida (karate), Davide Zichitella (karate), Alessandra Rota (karate), Rosa Rienzi (karate), Mario Mutti (ciclismo), Stefania Mazzalupi (ginnastica artistica).

■ L'Assessore allo sport  
Marino Masseroli



## Si rinnova il successo del Piedibus

Dopo il discreto successo dello scorso anno, con la partecipazione di 90 alunni con 27 accompagnatori, fra genitori, nonni e parenti, questo assessorato ha rilanciato di buon grado l'esperienza anche per l'anno scolastico 2008-2009. Del resto, l'iniziativa sostiene importanti obiettivi e presenta forti ricadute sociali. Il Piedibus, infatti, è uno strumento di limitazione del traffico e dell'inquinamento. Ma soprattutto è un'opportunità per i bambini di fare la strada verso scuola insieme, di conoscere il loro territorio, di vivere meglio la città. Inoltre, il Piedibus è anche un'occasione per sviluppare l'aiuto reciproco fra le famiglie e le relazioni di buon vicinato. Ma c'è di più: l'andare a scuola a piedi favorisce la puntualità dell'arrivo a scuola e la serenità con cui inizia la giornata scolastica. Sono queste buone prassi che possono avere ripercussioni positive sulla vita dei bambini e dei genitori (vita sana, rete di relazioni, rapporti di vicinato, conoscenza del territorio), diffondendo un'attenzione ai bisogni per così dire "urbani" dei più piccoli, nella direzione di una città più attenta e più fruibile.

Nello specifico, quest'anno sono state attivate le seguenti linee: Albino (gialla e rossa), Desenzano (gialla e azzurra), Comenduno (gialla). All'esperienza 2008-2009 del Piedibus partecipano attualmente 81 bambini, mentre sono coinvolti come accompagnatori 19 genitori (con diverse disponibilità) e due alpini. E' intenzione dell'assessorato riunire durante l'anno gli accompagnatori, almeno un paio di



volte, per verificare e monitorare l'andamento dell'esperienza, al fine di studiare, analizzare e superare le criticità o potenziare alcuni elementi dell'iniziativa.

E' in fase di studio e di elaborazione la possibilità di allestire alla fine dell'esperienza, proprio verso la fine dell'anno scolastico, una "Festa del Piedibus", festa che potrebbe essere inserita nell'ambito delle iniziative del progetto "Città in Gioco" (un appuntamento ludico-ricreativo che ha l'obiettivo di allestire spazi e attività nel territorio, tali da mettere al centro i bambini, le loro attese e i loro bisogni). Periodo previsto, fine maggio o inizio giugno.

■ L'Assessore ai servizi sociali  
Gina Bertocchi



## Ricco di novità il nuovo piano di diritto allo studio

Come ogni anno viene presentato alla cittadinanza il nuovo Piano di Diritto allo Studio, un piano questo che si allinea con i precedenti, in termini di servizi e progetti e sostegno all'offerta formativa, ma che mai come quest'anno ha al suo interno elementi qualificanti e significativi che puntano a migliorare sempre più sia il tempo scuola degli alunni albinosi, come pure la qualità dei servizi a cui possono accedere. Le direttrici utilizzate per la formulazione del piano sono state due: la prima quella della completezza dei finanziamenti richiesti e la condivisione con le scuole delle diverse necessità; la seconda quella del miglioramento dei servizi. Come amministrazione comunale in questi ultimi anni siamo sempre riusciti con grossi sforzi a sostenere le richieste provenienti dalle scuole e anche per questo anno scolastico, malgrado i vincoli di bilancio imposti dal patto di stabilità, abbiamo confezionato un piano che, al suo interno, con capitoli diversi e alcuni anche nuovi, soddisfa le necessità avanzate dalle scuole di ogni ordine e grado. Questo ci rende orgogliosi, perché, anche per quest'anno, le famiglie albinosi potranno usufruire di Piani di Offerta Formativa molto ricchi e diversificati, sia sotto il profilo delle attività opzionali e dell'attività didattica, che dei servizi.

Ricordo molto brevemente le novità che contraddistinguono il presente piano. Innanzitutto, si è provveduto ad indire il nuovo appalto per il servizio di ristorazione scolastica (è stato assegnato per i prossimi tre anni alla ditta Ser.Car., che punterà molto su una alimentazione biologica: il 70% dei cibi hanno ingredienti che provengono da agricoltura biologica) e si è completamente riscritta la convenzione con le scuole materne autonome (sono quattro sul territorio comunale) per l'erogazione dei contributi (passaggio da un criterio di valutazione dei centri di costo a uno pro-capite con aumento del contri-

buto erogato a fronte delle difficoltà economiche avanzate da alcuni parrocchi).

Una novità assoluta si ha invece sul fronte degli aiuti alle famiglie. Quest'anno, con la collaborazione dell'Associazione Genitori delle scuole medie, abbiamo sperimentato il comodato gratuito per alcuni libri di testo. Questa operazione, che ha un alto valore educativo nei confronti dei ragazzi, è iniziata con la fornitura di cinque testi (storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine), per poterne valutare il grado di gradimento: i libri sono stati consegnati alla famiglia a settembre e dovranno essere restituiti in buono stato a fine anno o, nel caso valgano per il triennio, alla fine del ciclo scolastico; in caso contrario, le famiglie dovranno versare il 50% del costo del volume nelle case comunali. Il risultato, in termini di adesioni, ci incoraggia a continuare e ad ampliare il numero dei testi proposti. Questa nuova possibilità sostituisce il precedente buono libro comunale. Anche le proposte culturali alle scuole non mancano e ogni anno la partecipazione alle diverse iniziative è sempre maggiore; in questo devo dire grazie al forte coordinamento fatto da parte dell'assessorato e al fatto che, in occasione delle rassegne maggiori, vengono organizzati pacchetti ad hoc per le scuole. Questo è possibile grazie alla presenza della figura professionale dell'operatore culturale, scelta felice della scorsa amministrazione. Anche sul fronte degli arredi gli investimenti non sono mancati e in questi ultimi anni scolastici sono stati completamente sostituiti gli arredi delle scuole medie di Desenzano-Comenduno e di Abbazia, e realizzati nuovi laboratori. Per l'anno scolastico in corso si procederà al completamento degli arredi della scuola elementare "F.lli Bulandi", con i relativi laboratori. Anche se non di competenza del piano di diritto allo studio voglio brevemente ricordare anche gli in-



terventi strutturali conclusi o ancora in attuazione: la ristrutturazione della scuola elementare "F.lli Bulandi", la nuova mensa per la scuola media di Desenzano-Comenduno, la nuova palestra e la mensa per la scuola media di Abbazia, con rivisitazione della viabilità interna di tutto il comparto. Un accento particolare lo voglio invece fare per il polo scolastico. Lo scorso anno, con notevole anticipo rispetto al POP 2008, l'assessorato di mia competenza ha portato a termine tutta una serie di azioni per completare la documentazione necessaria che oggi indica le necessità che dovranno essere soddisfatte da questa nuova struttura. Sono stati fatti incontri con la direzione didattica, la presidenza, con le insegnanti, per far emergere le esigenze principali. È stato fatto uno studio demografico, al fine di tarare il polo scolastico rispetto alle effettive necessità della futura popolazione scolastica. Sono stati fatti incontri con i professionisti del Piano dei Servizi (nell'ambito del Piano di Governo del Territorio), affinché questo strumento pluriennale possa

contemplare il polo scolastico con tutte le caratteristiche necessarie. Poi sono stati organizzati incontri di condivisione dell'idea del polo scolastico con il territorio.

Voglio sottolineare che il polo scolastico è un'opera che necessariamente graverà su due amministrazioni, l'attuale e la prossima, ragion per cui è prioritario che la condivisione delle linee progettuali sia la più ampia possibile. A tal fine questa amministrazione ha deciso di intraprendere la strada progettuale del concorso di idee per la sua realizzazione, al fine di poter valutare insieme l'idea progettuale che meglio si sposa con le nostre esigenze e le nostre aspettative. La scelta della formula del concorso di idee è stata fatta per privilegiare la qualità della struttura che verrà scelta, svincolando le scelte progettuali da operazioni economiche che, invece, dovranno essere fatte in un secondo momento.

■ L'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura  
**Patrizia Azzola**



## Rinnovo arredi, laboratori e strumentazione tecnica

Premesso che gli investimenti per il rinnovo degli arredi obsoleti e per la realizzazione di laboratori presso le scuole sono soggetti a conferma in base all'approvazione del bilancio ed in particolare all'applicazione dell'avanzo di esercizio, il piano per il diritto allo studio 2008-2009 rende conto dei programmi in atto con i fondi a disposizione sul bilancio 2008 e delle richieste pervenute per le previsioni di bilancio 2009. In particolare, per quanto riguarda le scuole medie, si intende proseguire con il rinnovo dell'arredo, con l'acquisto degli strumenti musicali e la realizzazione di laboratori di informatica. Nel 2007, voglio ricordare, è stato portato a termine l'arredo com-

pleto della scuola media di Desenzano-Comenduno mentre nel 2008, è stata interamente arredata la scuola media di Abbazia. Attualmente sono in corso di realizzazione, con i fondi del bilancio 2008, due laboratori informatici presso le scuole medie di Desenzano-Comenduno e Abbazia.

Ed eccoci, alla previsione 2009:

Direzione Didattica  
- Completamento arredi delle classi della scuola elementare "F.lli Bulandi", realizzazione di un laboratorio di scienze, arredo sala riunioni, arredo aula tecnologia;  
- Copertura giardino scuola

dell'infanzia di Desenzano.

Istituto Comprensivo  
- Aula di tecnologia  
- Arredo per sala riunioni  
- Completamento Tende plesso Albino

Spese Telefoniche e ADSL  
Verrà fornita a tutte le scuole la connessione ad internet con ADSL, al fine di garantire una connessione sicura e veloce.

Il servizio verrà offerto gratuitamente dall'Amministrazione comunale, con imputazione delle spese ai capitoli destinati al pagamento delle spese telefoniche.

Una particolare attenzione, poi, è stata data alle sale refettorio e al centro di cottura comunale.

Per quanto riguarda le mense e il centro di cottura la ditta Ser.Car. ha proposto con il nuovo appalto la sostituzione delle attrezzature utilizzate, per un importo presunto di 70.000 euro, a carico della ditta stessa. Le attrezzature, al termine dell'appalto (tre anni) resteranno di proprietà del Comune di Albino.

■ L'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura  
**Patrizia Azzola**



## Per un mercato più funzionale

Cultura, conservazione delle tradizioni, utilizzo di spazi per promuovere gli usi e i costumi di una città e, più in generale, di una valle, che è da sola un crogiolo di esperienze, di produzioni, di attività. Nel mercato si scopre la vita pulsante della città. Basta poco per saperlo, basta andare al mercoledì mattina, in piazzale La Pira, ad Albino, e guardare il passaggio delle persone, moltissime albinesi, alcune delle quali giungono a gruppi, chi in auto o chi dopo un viaggio in pullman dalla Valle del Lujo; ma anche persone provenienti da fuori città, per esempio dalla Media Valle o da Nembro e ancora da Alzano: acquirenti rumorosi, frettolosi, ma anche "ponderati"... un'arte dello scegliere il meglio al più basso prezzo... da non perdere. Qui, fra decine di bancarelle, con quelle della frutta e della verdura a farla da padrona (soprattutto per via dei prezzi bassi, rispetto ai negozi), ecco una babele di prodotti, di articoli merceologici, di materiali e di oggetti: tutto al suo posto, ben ordinato, per essere presentato al pubblico; tutto per "assaggiare" una fetta di Albino. In

questo luogo, infatti, che è soprattutto "senza coordinate", è possibile ricercare ed amalgamare tante persone, tante storie, tante esperienze: il mercato, del resto, è un luogo di incontro e di confronto; un vero "cult" per molti. Infatti, passeggiare o incontrarsi al mercato di Albino è una specie di tradizione, che va tutelata e salvaguardata, ma anche promossa e valorizzata, garantendo pulizia e controlli, in particolare quelli riferiti alle normative igienico-sanitarie, come pure servizi e arredi che migliorano la presenza delle bancarelle.

E', quindi, in quest'ottica che è da leggere l'intervento che l'amministrazione comunale ha fatto sull'area del mercato: la sistemazione di nuovi servizi tecnologici per le bancarelle, come le "torrette" per la presa dell'acqua e della corrente elettrica. Si tratta di lavori che interessano la parte sotterranea del piazzale, dove da circa un mese sono in corso d'opera gli interventi di posizionamento delle nuove reti dell'energia elettrica e dell'acqua, per la creazione, in superficie, di 8

torrette per l'approvvigionamento dell'acqua e l'aggancio delle prese elettriche dei furgoni (una quarantina) che sono presenti, con i loro banchi, durante il mercato del mercoledì mattina.

L'intervento, che ha richiesto un investimento per le casse comunali di 64.500 euro, ha un chiaro obiettivo: puntare a migliorare la sicurezza e le condizioni igienico-sanitarie dell'area del mercato, a garanzia dei clienti e dei venditori, per un mercato che è uno dei più frequentati della Val Seriana, fiore all'occhiello, in termini di varietà merceologica, dell'intera città di Albino. Con questo intervento, che si presume di veder concluso a breve, il mercato settimanale di Albino diventa così più attrezzato e più funzionale. Del resto, l'intervento rientra in un progetto più ampio di potenziamento del settore commerciale, dove anche il mercato settimanale si inserisce a pieno titolo: l'amministrazione comunale, infatti, in linea con gli obiettivi del vigente piano del commercio, punta a potenziare le attività di vendita, stabili e ambulanti,

che si trovano sul territorio comunale. E il mercato settimanale rientra appieno in queste considerazioni.

Ma non è tutto. Terminati gli interventi relativi ai servizi tecnologici, inizieranno i lavori per la disciplina del parcheggio, con la definizione delle nuove strisce di delimitazione dei posti-auto, attualmente mancanti. Un intervento anch'esso importante, non solo per rendere più funzionale e ordinato il cosiddetto "piazzale del mercato", in occasione appunto del mercato settimanale del mercoledì, ma anche per rintracciare una decina di nuovi posti-auto (senza le strisce, a volte, il parcheggio è disordinato), quanto mai necessari per i clienti che usufruiscono dei servizi pubblici e delle attività commerciali che si aprono nel vicino centro storico, in particolare in via Vittorio Veneto, in via Mazzini e nella parte alta di Albino.

■ L'Assessore ai Lavori Pubblici  
Marino Masseroli



## Il C.C. dei bambini e delle bambine

Continua anche per il 2008/2009 l'attività dell'assessorato ai Servizi Sociali per dare vita a percorsi di riflessione e progetti educativi destinati a promuovere la cittadinanza attiva dei bambini e delle bambine in età scolare. Il "Progetto Orecchio Verde" ha costruito in questi anni una serie di iniziative ed appuntamenti che possono, pur con le necessarie correzioni, avviarsi a diventare permanenti. Una delle più interessanti è certamente il Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine (CCBB) che, è giusto ricordarlo, lo scorso anno, alla sua prima esperienza, molto partecipata e apprezzata, ha portato i "baby-consiglieri" a Roma, per un viaggio fra i luoghi della politica e dell'amministrazione statale. Dodici consiglieri, sei bambini e sei bambine, sono stati eletti nelle scuole primarie di Albino Capolugo, Bondo, Comenduno e S. Anna. Ora, con il nuovo anno, si

è provveduto alla costituzione del nuovo CCBB, che presenta diverse novità rispetto all'edizione precedente, avviata il 18 dicembre 2007. Il 20 novembre scorso, infatti, presso la sala Aldo Moro del Municipio di Albino, durante una cerimonia ufficiale, si è insediato il nuovo CCBB edizione 2008-2009: all'appello, i "baby-consiglieri" non erano più 12, come lo scorso anno, ma addirittura 30, tutti delle classi quarta e quinta elementare, eletti nel mese di ottobre nelle rispettive scuole di Albino centro, Bondo Petello, Comenduno, Desenzano, Vall'Alta e nella scuola privata S. Anna.

Eccoli, i giovani consiglieri: Chiara Busetti, Matteo Carrara, Eleonora Bianchi, Alessandro Biondi Chiara Piemontese, Lucrezia Armandi, Simone Carrara, Diego Gualandri, Elisabetta Engel, Matteo Fusari, Simone Dentella, Asia Arizzi, Paolo Noris, Giulia Licini, Simo-

ne Martinelli, Linda Signori, Kevin Dalla Rosa, Valentina Armici, Anna Carrara, Mattia Pedrini, Isabel Cortinovis, Edoardo Spada, Ilaria Zanga, Andrea Marino, Filippo Nicoli, Sara Capelli, Beatrice Dolci, Stefano Cortinovis, Pietro Bonacina, Giulia Cortinovis.

Per l'avvio della nuova stagione del CCBB, è stato istituito il concorso "Disegna il logo del CCBB", al quale hanno partecipato tutte le scuole coinvolte con oltre 200 disegni: i migliori 60 di questi sono stati esposti nell'atrio del Municipio. E proprio durante la seduta di insediamento sono stati premiati i bambini vincitori del concorso. Ma c'è di più. Alle 15 classi che hanno fornito al nuovo CCBB 2008-2009 i "baby-consiglieri" è stato regalato un libro sui diritti dei bambini, realizzato da Amnesty International.

L'insediamento del secondo CCBB di questa amministrazione comunale rap-

presenta innanzitutto il raggiungimento di un traguardo che noi perseguiamo da alcuni anni tramite il "Progetto Orecchio Verde", ma è anche l'inizio di quella parte del progetto che vede i bambini assumere un ruolo di cittadini attivi.

Più precisamente gli obiettivi di questo progetto sono:

- la realizzazione di un'esperienza di democrazia in cui i bambini e le bambine siano protagonisti;
- l'elaborazione di un progetto più ampio di partecipazione, costruzione di regole e strutture organizzative;
- la sperimentazione di percorsi possibili per la realizzazione di progetti promossi dai bambini.

■ L'Assessore ai Servizi Sociali  
Gina Bertocchi



## Bonus straordinario, Social Card e bonus energia elettrica

**Bonus Straordinario**  
Destinatari: famiglie residenti a basso reddito (da lavoro dipendente o assimilato). Contributo di entità variabile da 200 a 1000 Euro a seconda della fascia di reddito.  
Il reddito non deve essere comunque superiore a 22.000,00 Euro. La domanda deve essere presentata, su apposito modulo, entro il 31 gennaio, al sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente che eroga la pensione) e anche ai Centri di Assistenza fiscale (Caf) Per i nuclei familiari in cui è presente un disabile il limite di reddito viene elevato a 35.000 Euro. In questo caso il bonus straordinario ammonta per tutti a 1.000,00.  
Per ulteriori informazioni sono disponibili i Centri di assistenza fiscale e il Segretariato Sociale del Comune.

**Social card (Carta acquisti)**

Dal 1° dicembre è disponibile presso gli Uffici postali il modulo per la richiesta della Social Card.

Viene riconosciuta ai cittadini italiani residenti con i seguenti requisiti:  
1. Anziani da 65 a 69 anni con un reddito fino a 6.000,00 Euro.  
2. Anziani di 70 anni e più con un reddito Isee fino a 8.000 Euro. Per entrambe le categorie il reddito Isee non può essere superiore a 6.000,00 Euro.

3. Famiglie italiane residenti con almeno un bambino di età inferiore ai 3 anni con reddito Isee inferiore a 6.000,00 Euro. La Social Card ha un valore di 40 Euro mensili. I moduli sono disponibili presso gli uffici postali e in Comune. La domanda dovrà essere consegnata agli Uffici postali; ad essa si dovranno allegare fotocopia della carta di identità e la certificazione Isee che viene rilas-

ciata dai Caf o dal Segretariato sociale del Comune

**Le due misure sono cumulabili**

**Bonus energia elettrica**

L'agevolazione è prevista per due categorie di utenti:

1. Clienti domestici in condizione di disagio economico. Il reddito Isee non deve essere superiore a 7.500,00 Euro
2. Clienti domestici in condizione di disagio fisico. Rientrano in questa categoria le famiglie con persone che utilizzano apparecchiature medico terapeutiche necessarie per l'esistenza in vita. Non rientrano invece gli apparecchi utili all'autonomia come ad es. piattaforme elevatrici, servo scala, carrozzerie elettriche ecc. In questo caso si deve presentare la certificazione sanitaria dell'Asl attestante l'uso di apparecchiature salvavita oppure

l'autocertificazione del cliente che dichiara l'iscrizione al Piano di emergenza per la sicurezza del servizio elettrico (elenco dei clienti da tutelare nel caso di black out programmati o di emergenze energetiche).

Entrambe le categorie di clienti devono avere un contatore di potenza limitata a 3 kilowatt. L'agevolazione verrà concessa per 12 mesi a partire dal secondo mese successivo alla trasmissione dei dati da parte del Comune.

Lo sconto annuo concesso ammonta al massimo a 120,00 Euro

**Le due tipologie di bonus sono cumulabili.**

La domanda potrà essere presentata al Segretariato Sociale del Comune a partire dal 12 gennaio, nei seguenti giorni: martedì, giovedì e venerdì in orario di ufficio.



## LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI



## IL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO

Mentre scriviamo questo contributo per il notiziario comunale, il Sindaco Piargiacomo Rizzi ha da poco fatto ritorno a casa dopo un periodo di assenza dovuto a problemi di salute. Il gruppo consigliere della Lega Nord desidera quindi cogliere l'occasione per augurare al Sindaco di Albino una veloce e completa guarigione in attesa di un suo sereno e proficuo rientro.

Passiamo ora ad affrontare un argomento

molto complesso e da sempre molto sentito da tutti: la scuola. Non faremo oggi un discorso generale sul sistema scolastico italiano, ma cercheremo invece di evidenziare in maniera sintetica alcuni capisaldi dell'azione di questa Amministrazione in materia di scuola. Anche per l'anno scolastico 2008/09, il Piano di Diritto allo Studio, il documento principe che fissa le linee guida dell'Amministrazione per quanto riguarda le scuole, è imperniato sulla **qualità dell'offerta formativa e sulla qualità dei servizi**. Ancora una volta, l'Amministrazione Comunale è riuscita a soddisfare tutte le richieste di contributi dei singoli istituti volti a sostenere la sperimentazione didattica e pedagogica e le

diverse attività integrative del Piano dell'Offerta Formativa delle scuole dell'obbligo. Sull'altro versante continua l'azione di consolidamento e di miglioramento dei servizi mensa, trasporto scolastico, vigilanza alunni e assistenza socio-pedagogica che hanno raggiunto ad Albino livelli di altissimi qualità che altri comuni ci invidiano. Numerose sono anche le proposte culturali offerte alle scuole grazie anche alla collaborazione con le varie agenzie culturali presenti sul territorio, la Biblioteca Comunale e l'Assessorato Cultura che sempre organizza momenti specifici per le scuole nell'ambito delle varie manifestazioni e iniziative culturali. Siamo all'avanguardia nel percorso di riconosci-

mento della scuola come luogo ideale per la promozione dell'attività sportiva come pratica educativa, socializzante e di prevenzione del disagio giovanile; da alcuni anni ormai, grazie alla sinergia con le società sportive albinesse mappate sul territorio, vengono organizzati nelle scuole dei corsi per accostare i nostri ragazzi a diversi sport, con riscontri più che positivi in termini di partecipazione e di gradimento. Scuola vuole dire anche edifici scolastici, palestre, mense e anche su questo fronte l'Amministrazione è intervenuta e sta ancora impegnandosi investendo milioni di euro. Basti ricordare la complessa ristrutturazione e riqualificazione delle scuole elementari Bulandì, la nuova mensa per

le scuole medie di Desenzano/Comenduno, la nuova palestra e la mensa delle scuole medie di Abbazia. Un territorio vasto ed eterogeneo come quello del Comune di Albino, con numerose frazioni e di conseguenza con numerosi plessi scolastici, rende però difficile intervenire contemporaneamente su tutti gli edifici esistenti anche se ovviamente noi vorremmo il meglio e subito per i nostri ragazzi.

Nel frattempo anche il Polo Scolastico Desenzano/Comenduno sta via via prendendo forma e l'Amministrazione ha scelto la via del **concorso di idee** puntando così su un progetto che possa essere valutato e condiviso da tutti.



## AUGURI DI BUONE FESTE

Vorrei approfittare di questo spazio semplicemente per estendere i miei, e del mio gruppo tutto, più sentiti auguri di buone feste. Inoltre, in questo momento particolare dell'economia mondiale, ci sembra inopportuno tediare ancora le persone con polemiche su questo o quell'argomento (che, il più delle volte sono inutili o quasi!); meglio passare un sereno

Natale e sapere che c'è da rimbocarsi le maniche per meglio affrontare il 2009. Il nostro più sentito augurio, ed anche impegno, è quello di cercare continuamente il dialogo con l'Amministrazione e, soprattutto, con le altre forze di minoranza, anche se molte volte si sbatte contro un muro fatto di gomma e di pregiudizi anteposti al senso logico delle cose. Per rendersi conto che le nostre affermazioni non sono campate in aria, molti di Voi avranno notato, nelle scorse settimane, le scritte che campeggiavano sui muri e sulle vetrate

della nostra sede in via Duca d'Aosta. E... non si tratta di semplici ragazze, purtroppo!!! Questo è il clima in cui viviamo tutti i giorni in Italia e, a malincuore dobbiamo ammetterlo, anche nella nostra Albino. Quindi, con l'avvento delle feste permettetemi di rivolgere un sentito augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la cittadinanza di Albino.

Un augurio particolare da Annamaria Giussani, presidente della commissione alla persona, ai nuovi componenti del consiglio dei Bambini e

delle Bambine che si è insediato il 20 novembre scorso...Buon Lavoro! Infine, a nome del nostro gruppo consigliere ma, riteniamo, anche di molti altri cittadini, permetteteci un augurio di cuore al nostro sindaco Piargiacomo Rizzi di pronta guarigione.

## AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO



## COME NEL GIOCO DELLE TRE CARTE: CHI INDOVINA VINCE, PECCATO CHE A

## PERDERE SONO RIZZI E RAVASIO, SINDACO E ASSESSORE AL BILANCIO DEL COMUNE DI ALBINO

Ogni lettore conosce bene il gioco delle tre carte: si tratta dei soliti furbetti che, prendendosi gioco della buona fede e semplicioneria di qualche malcapitato, organizzano raggiri facendo credere di poter indovinare facilmente: c'è CHI DA LE CARTE, i finti giocatori e gli ignari truffati. Anche ad Albino sembra che qualcuno

sappia mettere in pratica con astuzia il gioco delle tre carte. Fuor di metafora, quello accaduto nell'ultima settimana di Novembre prima in Commissione Economia e poi in Consiglio Comunale, con riguardo alla cessione delle quote di Nord Servizi Acqua srl, di proprietà del Comune di Albino, a favore di Uniaque Spa, ha tutti i tratti distintivi di chi, pensando di fare bella figura, ha perso la faccia. Senza contare i precedenti.

La vicenda della cessione ad Uniaque (società interamente a partecipazione pubblica) della gestione del ciclo idrico integrato (tutto ciò che gira intorno all'acqua, per intenderci), parte da una scelta di fondo corretta e non rinviabile, ma certo da definiti in un quadro di condizioni minime di garanzia nei confronti dei cittadini di Albino. Questione trascinata da un paio d'anni, senza che questa amministrazione ne

venisse a capo, nonostante Nord Servizi Acqua presentasse bilanci in rosso, disattendesse ai più elementari impegni di garanzia di qualità del servizio, e soprattutto disattendesse qualsiasi piano di investimenti, necessari e quantomai urgenti per la nostra Città.

Poche settimane fa l'Ass. Ravasio, su richiesta esplicita delle minoranze circa lo stato dell'arte della trattativa con Uniaque, riferiva che eravamo ancora in alto mare, causa non sua (si intende) ma di Uniaque stessa. Tutto ad un tratto viene convocata una commissione d'urgenza e di seguito il Consiglio Comunale perché, corri corri, il 5 dicembre si deve firmare l'accordo del Notio.

Noi consiglieri riceviamo una prima bozza di delibera (ne seguirono diverse altre), e prima sorpresa, in commissione l'Ass. Ravasio (che peraltro non ha la delega al Patrimonio) ci legge una proposta di delibera diversa da quella

in nostro possesso. Naturalmente chiediamo chiarimenti e ci viene proposta una fotocopia dell'ultima pagina di una lettera di impegno sottoscritta dal Presidente del Cda di Uniaque, Rag. Longaretti.

In commissione, sottolineiamo come quanto ottenuto sino a quel momento dal nostro Comune fosse del tutto inadeguato alle aspettative dei cittadini in materia di gestione dell'acqua e doveva essere migliorato. Le richieste erano: 1. La Nord Servizi Acqua srl ha un debito con il Comune di Albino di oltre 500.000 euro. Abbiamo chiesto che nella delibera si specificasse un termine certo entro il quale il Comune di Albino avrebbe incassato i crediti vantati. Al contrario si è concesso di pagare secondo le disponibilità di cassa della Nord Servizi Acqua srl, quindi senza alcuna certezza sui tempi. 2. Nella convenzione con Uniaque è indicato che verrà mantenuto uno sportello aperto agli

utenti ma senza alcuna specifica di luogo e orari di apertura al pubblico. Abbiamo chiesto che venisse precisata la garanzia che lo sportello sia aperto ad Albino dal momento che Nord Servizi Acqua comprende anche i comuni di Gazzaniga e Gandino, e con orari ben definiti per evitare di trovarci con uno sportello in alto Val Gandino aperto 1 ora al mese. Anche di questa osservazione non c'è più traccia. 3. Abbiamo chiesto che il piano di investimenti futuri definisse con chiarezza e precisione tempi ed interventi necessari per il nostro Comune, soprattutto considerando che già nel contratto con la Nord Servizi Acqua era stato sottoscritto un impegno di investimenti per 1 milione di euro che è stato completamente disatteso e non controllato dal Comune. In delibera nulla nemmeno si questo fronte.

(continua nello spazio della lista ProgettAlbino)



(segue dallo spazio della lista PD)

## 4. Abbiamo sottolineato che il pur urgentissimo intervento per la stabile potabilità delle acque delle sorgenti

"Mulinello" e "Rovaro" (più volte sollecitato all'Amministrazione) non esaurisce le urgenze di intervento di cui il resto del territorio albinese necessita. Del resto è nota a tutti la pessima qualità dell'acqua potabile in buona parte del nostro territorio, se non è addirittura diventata imbevibile al punto da aver richiesto un'ordinanza specifica in Valle del Lujo che prescrive la necessità di farla bollire a lungo prima di berla. La commissione viene conclusa con l'impegno dell'Ass. Ravasio a tentare, prima del Consiglio Comunale, una ulteriore trattativa con Uniaque,

rinviiando gli aggiornamenti alla seduta Consiliare. Va ricordato che già prima dell'estate, grazie al nostro intervento, abbiamo bloccato direttamente in Consiglio Comunale il tentativo di riconoscere a Nord Servizi Acqua srl la ragguardevole somma di Euro 140.000,00 per ripianare la perdita di bilancio e sistemare così quella disastrosa società prima di cederlo ad Uniaque.

In quella occasione la Lega aveva cercato di addossare il debito completamente sui comuni proprietari di Nord Servizi Acqua esentando completamente il socio privato che detiene quasi il 30% del capitale dal pagare la sua quota. Dopo aver sollevato la questione direttamente in Consiglio Comunale, l'operazione è fortunatamente saltata, con annesso abbandono della sala da parte dell'Assessore Ravasio. Quella mancata delibera ha permesso all'amministrazione comunale di ottenere maggiore peso nella trattativa. Il giorno del Consiglio Comunale ecco la sorpresa:

viene distribuita una nuova versione della bozza di delibera su Nord Servizi Acqua - Uniaque, ma, soprattutto, viene distribuita una comunicazione scritta del Sindaco (convalescente per ragioni di salute) che entra nel merito della questione. Rizzi scrive e rivendica sulla cessione delle quote Nord Servizi Acqua, tra le altre, 3 questioni puntualmente disattese:

(continua nello spazio della lista "La Sinistra")



La lista Valle del Lujo da quando è presente con un suo rappresentante nel Consiglio Comunale non ha perso occasione per sottoporre all'amministrazione le diverse necessità e i problemi presenti nelle frazioni in particolare in quelle della Valle.

A tale proposito ha concentrato i suoi sforzi per

ricordare sia a chi governa il nostro comune che alle forze politiche di minoranza come il progetto che prevede la realizzazione della pista ciclopeditana in Valle del Lujo, pur presente in tutti i programmi elettorali delle varie forze politiche nelle passate elezioni, non abbia ancora preso il via. Si ricorda che il primo tratto della pista, che prevede il collegamento con la pista già esistente, grazie al progetto del nuovo ponte sul Serio sino all'incrocio di via Perrino, è già stato finanziato, progettato e appaltato, ma i lavori non sono ancora iniziati (non si comprende per quali ragioni visto che pare che i problemi sorti riguardino la sola area del ponte). Inoltre, l'accoglimento dell'emendamento al bilancio del 2008 proposto dalla nostra lista, ha permesso di destinare L. 300.000,00 di oneri alla realizzazione del secondo lotto.

Nell'ultima Consiglio Comunale è stato proposto da parte nostra di destinare i fondi del piano integrato "del Piano" che dovevano servire alla realizzazione della rotatoria (circa L. 340.000,00 di opere non più necessarie a seguito dell'apertura della nuova

superstrada) anziché al restauro della Chiesa di San Bartolomeo, come invece deciso dall'Amministrazione e da tutte le altre minoranze, al completamento del finanziamento del secondo lotto della pista ciclabile, condizione necessaria per ultimare ed avviare il progetto. A nostro avviso il restauro della Chiesa, pur meritevole di attenzione, non presentando carattere di urgenza, visto il suo utilizzo per attività culturali, poteva essere finanziato in un secondo momento con altre fonti di finanziamento ad hoc. Al contrario collegare in sicurezza le frazioni della Valle del Lujo con Albino capoluogo è considerato da noi un'opera indispensabile, attesa da troppi anni e per questo una priorità oltre che una infrastruttura migliorativa della qualità della vita per tutti gli albinesi.

Infine vogliamo evidenziare che il metodo con cui intendiamo espletare il nostro mandato è quello di stabilire un dialogo ed un confronto costruttivo sia con l'amministrazione che con le altre forze di minoranza per concorrere alla realizzazione dell'interesse comune.



(segue dallo spazio della lista ProgettAlbino)

l'impegno a realizzare prioritariamente, entro scadenze definite, il piano degli investimenti, l'impegno a saldare entro il 31.12.2010 i crediti che i Comuni vantano nei confronti della Società, e la necessità di concordare il termine di decorrenza della nuova tariffa d'ambito.

Di tutto questo nulla era presente nelle diverse versioni presentate man mano ai consiglieri comunali. Chiediamo allora chiarimenti all'Assessore Ravasio sulle novità emerse e lo sollecitiamo a spiegarci cosa fosse cambiato prima di quel Consiglio (come constatato sia nella lettera del Sindaco che nell'ultima versione della bozza di

delibera). Ravasio, visibilmente in difficoltà, cerca di spiegare che, a quanto gli risulta, non è cambiato nulla e che riguardo alle novità della serata non sapeva dare spiegazioni. Il resto della giunta rimane nel silenzio più completo. Il capogruppo Terzi si limita a dire che ha preso visione solo quella sera del dispositivo di delibera, ammettendo che non sono stati recepiti alcuni punti indicati in commissione. Il Presidente del Consiglio Comunale considera quella bozza di delibera carta straccia. L'assessore Camozzi, competente in materia, non si esprime.

Sollecitiamo ad avere altre informazioni: cosa hanno ottenuto gli altri Comuni soci? Cosa ha ottenuto il socio privato? Nessuna risposta. La maggioranza chiede la sospensione del Consiglio Comunale e si riunisce per chiarirsi le idee, mentre Ravasio abbandona la seduta consigliere (e siamo alla seconda volta). Di seguito vengono convocati tutti i capigruppo

per comprendere come proseguire. Visto il marasma creatosi e la mancanza di chiarezza sui contenuti dell'accordo, chiediamo di rinviare la votazione in un successivo Consiglio Comunale, rimanendo disponibili, una volta chiarito il quadro d'insieme, alla convocazione di una seduta consiliare d'urgenza, per permettere il rispetto della scadenza del 5 dicembre per il rogito notarile.

Risultato: il Segretario Comunale (assume ruolo politico al posto della giunta??) si attiva per telefonare al presidente di Uniaque (siamo dopo la mezzanotte!) per riformulare al telefono il testo di delibera. La maggioranza decide quindi di votare un testo dettato al telefono dalla controparte. Noi, rigettiamo un atteggiamento non trasparente, rafforzato, approssimativo e inaccettabilmente irrispettoso del consiglio comunale e dei cittadini che rappresentano, decidendo di abbandonare l'aula e di non partecipare al voto.

Conclusione Torniamo alla metafora iniziale: al gioco delle tre carte perdono il Sindaco Rizzi, smentito dalla propria maggioranza, e l'Assessore Ravasio, che per la seconda volta in pochi mesi è costretto a lasciare il Consiglio Comunale anzitempo. Ma più di tutti perdono i cittadini albinesi che vedono trasferire la gestione dell'acqua, dalla sorgente alle fognature, ad una società di respiro provinciale senza avere ottenuto nessuna garanzia riguardo gli investimenti per migliorare la qualità dell'acqua che beviamo, la data in cui entreranno in vigore le nuove tariffe (permettendo di fatto al nuovo proprietario di effettuare aumenti retroattivi), nessuna garanzia sullo sportello per apertura al pubblico, nessun impegno con scadenza certa di restituzione al comune dei debiti della Nord Servizi Acqua. Rimangono una domanda e un forte preaccupazione.

La domanda è: chi è quello CHE HA DATO LE CARTE?

La forte preoccupazione, visto come è stata gestita questa vicenda, riguarda la capacità di questa amministrazione di farsi carico e di affrontare i nodi sempre più grossi che la situazione economica generale sta portando alla luce anche ad Albino. In particolare ci si chiede quale sia l'attenzione verso le sempre più delicate situazioni Honegger. Cosa intende fare questa amministrazione sulla vicenda? Fino ad ora hanno parlato tutti, tranne l'Amministrazione comunale di Albino. Certo che se dovesse esprimersi come su Nord Servizi Acqua, qualsiasi affermazione sarebbe del tutto vana perché sia il sindaco che l'assessore incaricato della trattativa sono di fatto stati smentiti dal loro gruppo consigliere al momento del voto.

A voi lettori le dovute riflessioni e considerazioni finali.